Anno CXXXI — TRIESTE, Mercoledì 29 Settembre 1915. — (Cent. 10) — N. 252

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. — Il prezzo d'associazione per un anno importa

Per Trieste franco a domicilio . . . . . Corone 36.—
Per la Monarchia austro-ungarica . . . . . „ 44.—
Per gli Stati dell'Unione postale . . . . . „ 56.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
Esemplari arretrati „ 30

Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II. p.
TELEFONO N. 1600.

Le Inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunzi finanziari, annunzi delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunzi mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunzi privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Pagamenti antecipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

(B) **Vienna,** 28 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Sul teatro della guerra con l'Italia. Sul fronte delle Dolomiti si respinse stamattina a granate a mano un attacco del nemico a Col di Bois.

Gl'italiani tornarono ieri a bombardare l'ospedale della Croce Rossa in Gorizia, lanciandovi 50 granate, benchè quell'istituto sanitario, non essendo stato possibile di sgombrarlo totalmente, portasse ancora la bandiera di Ginevra.

Nel settore di Doberdò il nostro fuoco mandò a vuoto un tentativo d'attacco al Monte dei Sei Busi.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

Per la Croce Rossa.

(B) **Vienna,** 28 settembre. Il presidente federale della Società austriaca della Croce Rossa, conte Traun, ha inviato al Comitato internazionale della Croce Rossa in Ginevra un telegramma nel quale rileva il bombardamento dell'ospedale della Croce Rossa in Gorizia ad opera degl'italiani accennato nei Comunicati dello Stato maggior generale austro-ungarico, ad onta che l'ospedale si distinguesse anche di lontano per la bandie a di Ginevra, e prega il Comitato internazionale in nome dell'umanità di levare, come sempre anche questa volta la grande potenza morale della sua parola a difesa della Convenzione di Ginevra e di tornare ad esortare seriamente le potenze belligeranti ad osservare gli obblighi solennemente assunti e a proteggere e rispettare innanzi tutto gl'istituti sanitari della Croce Rossa e il suo personale.

In Italia.

(B) **Lugano,** 27 settembre. Il ministro Barzilai ha tenuto l'annunziato suo discorso a Napoli, presenti anche il Salandra e altri ministri, 25 deputati e 8 senatori.

L'oratore mosse una serie di attacchi all'Austria-Ungheria e alla Germania per giustificare la rottura del trattato della triplice alleanza e la guerra; disse che l'Italia è libera alle sue operazioni guerresche; espresse il convincimento che gli Stati balcanici si unirebbero alla Quadruplice Intesa che offre loro il pieno soddisfacimento delle loro aspirazioni nazionali; esaltò il valore dell'esercito e ne enumerò i successi; dichiarò che la flotta si limitava a bloccare l'Austria-Ungheria fino a che la flotta austro-ungarica non uscisse dal suo nascondiglio e invocò l'appoggio di tutti in luogo della critica

Il Barzilai tenne pure un discorso irredentista davanti al monumento a Matteo Renato Imbriani.

Anche il Salandra rivolse un'allocuzione a un gruppo di signore, esortandole ad animare gli uomini nella lunga guerra.

(B) **Roma,** 27 settembre. È giunto a Roma il Duca degli Abruzzi per conferire con il presidente de' ministri Salandra.

La guerra contro la Russia.

(B) **Vienna,** 28 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. Minacciato di accerchiamento dalle truppe austro-ungariche e germaniche sullo Styr, il nemico si vide costretto a rinunciare all'offensiva impresa con grandi sacrifizi nel territorio delle fortezze della Volinia. La rititata russa durò ieri tutto il giorno; l'esercito nemico s'è ritratto dietro la Putilovka; i nostri eserciti lo inseguono. In combattimenti con le retroguardie a oriente di Luck le nostre truppe fecero prigionieri 4 ufficiali e 600 uomini.

Sulla Ikva e nella Galizia orientale la situazione è invariata.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

Per i rifiugiati galiziani.

(B) **Vienna,** 28 settembre. Questa Direzione di polizia pubblica un manifesto giusta il quale è lasciato libero il ritorno nei seguenti distretti della Galizia: Tarnow, Rzeszow, Brzcow, Sanok, Dobromil, Przeworsk, Jaroslau e il circondario di Gorlice con esclusione della città di Gorlice ed i distretti Stromzowka, Luzna, Nieznojowe e Mszanka

Teatro balcanico.

(B) **Vienna,** 28 settembre. Si comunica ufficialmente:

„Teatro sudest. La nostra artiglieria molestò i lavori di fortificazione del nemico sulla Sava inferiore. I cannoni della fortezza di Belgrado tirarono qualche colpo, andato a vuoto, sulla città di Semlino.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

Sui teatri di guerra della Germania.

(B) **Berlino,** 28 settembre. L'„Agenzia Wolff" annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. — Anche ieri il nemico riprese i suoi tentativi di irruzione senza ottenere alcun risultato; anzi all'opposto, in molti punti subì perdite considerevolissime. A Loos gl'inglesi operarono un attacco a gas asfissiante. I loro tentativi finirono in esplosioni totalmente inefficaci. I nostri contrattacchi fruttarono, oltre a un buon guadagno di terreno, 20 ufficiali e 750 uomini prigionieri, così che il numero dei prigionieri cresce quivi a 3397 (compresi gli ufficiali). Si conquistarono anche altre nove mitragliatrici.

A Souchez, Angres, Roclineourt e in altri luoghi su tutto il fronte della Champagne fino ai piedi delle Argonne gli attacchi francesi furono respinti senza eccezione.

Nella regione di Souain, misconoscendo stranamente la situazione, il nemico fece persino avanzare masse di cavalleria che naturalmente furono fulminate e retrocedettero in fuga.

Nel respingere gli attacchi si segnalarono particolarmente reggimenti di riserva della Sassonia e truppe della divisione di Francoforte sul Meno.

Nelle Argonne operammo noi una piccola punta per migliorare la nostra posizione a Lille Mort. Essa diede il risultato voluto e fruttò inoltre quattro ufficiali e 250 uomini prigionieri.

Sull'altura di Combres con ampie esplosioni si distrusse e s'interrò ieri la posizione nemica su largo fronte.

„Teatro orientale. (Gruppo d'esercito Hindenburg). Il nemico respinto ieri sul fronte sudovest di Dünaburg tentò di sostenersi in una posizione sita più indietro, ma fu attaccato e battuto. A sud del Lago di Drysviaty si svolgono combattimenti di cavalleria.

Il risultato conseguito dall'esercito del colonnello generale de Eichhorn nella battaglia di Vilna che ha portato al rigetto del nemico fin oltre la linea Lago Narocz-Smorgon-Visnev, è rappresentato da 70 ufficiali e 21.908 uomini prigionieri, tre cannoni, 72 mitragliatrici e numerosi bagagli che il nemico, ritirandosi precipitosamente, dovette abbandonare. Causa la nostra rapida avanzata questo bottino non si è potuto catalogare che adesso. Le cifre finora annunciate non vi sono comprese.

A sud di Smorgon la nostra offensiva restò in progresso. A nordovest di Visnev le posizione nemica è sfondata; vi si fecero prigionieri 24 ufficiali e 3300 uomini e si presero 9 mitragliatrici.

Gruppo d'esercito del maresciallo generale principe Leopoldo di Baviera. Previo combattimento ci siamo impadroniti delle teste di ponte a oriente di Baranovici. Vi si fecero 350 prigionieri.

(Gruppo d'esercito del Mackensen). La situazione è invariata.

Gruppo d'esercito del generale de Linsingen. Si è forzato il passaggio dello Styr sotto Luck. Sotto questa pressione a nord di Dubno i russi vanno ritirandosi su tutto il fronte.

Supremo Comando dell'esercito.

Comunicato inglese.

(B) **Londra,** 27 settembre. („Reuter"). Il maresciallo French comunica in data di domenica:

Fino ad oggi si è svolto un violento combattimento sul terreno da noi ieri conquistato. Il nemico operò aspri contrattacchi a oriente e nordest di Loos con il risultato che noi mantenemmo l'intiero terreno conquistato, compresa Loos. Conquistammo pure le cave di pietra che ieri s'erano a vicenda prese e perdute. Con quel combattimento attirammo su di noi le riserve nemiche e demmo così modo ai francesi di fare ulteriori progressi all'ala destra. Il numero dei prigionieri raccolti dopo lo scontro di ieri ascende a 2600 uomini. Si tolsero al nemico anche cannoni e grande numero di mitragliatrici.

I nostri aeroplani bombardarono un treno a Loffies (?) a oriente di Douli e lo fecero deviare; la medesima sorte toccò a un treno di truppe a Kosult. Bombardammo pure la stazione ferroviaria di Valenciennes.

(B) **Londra,** 27 settembre. In un telegramma ufficiale il maresciallo French comunica:

A nordovest di Hulluch respingemmo vari attacchi e infligemmo perdite al nemico. A oriente di Loos l'offensiva continua. Abbiamo fatto prigionieri 53 ufficiali e 2800 uomini e conquistato 18 cannoni e 32 mitragliatrici. Il nemico abbandonò sulla linea molto materiale, di cui manca tuttora la lista.

Guerra aerea.

(B) **Friburgo,** 27 settembre. Al sottufficiale bavarese Böhm che sabato scorso ad Eisenach abbatteva due aeroplani francesi l'Imperatore stesso appese al petto la Croce ferrea di I classe nel Quartier generale dell'esercito.

Sui mari.

(B) **Lione,** 27 settembre. Il „Républicain" hà da Marsiglia: Il capitano del piroscafo postale „Memphis", arrivato da Mudros, dichiara di aver portato a Malta 34 uomini del piroscafo inglese „Natal", che in rotta da Bombay fu affondato nelle acque di Creta da un sottomarino germanico.

In Turchia.

(B) **Costantinopoli,** 27 settembre. (Notizia dell'„Agenzia telegrafica Milli".) Dal Quartier generale si comunica:

„Fronte dei Dardanelli. La situazione è invariata.

Le nostre colonne d'esplorazione inviate in diverse direzioni fecero cadere in un'imboscata nel settore di Anaforta e nei dintorni di Kereviz Derè due reparti esploratori nemici e li fecero prigionieri. Con un attacco di sorpresa alle trincee nemiche s'impadronirono di buon numero di fucili, di munizioni e di materiale telefonico e del genio.

Sugli altri fronti nulla di nuovo."

L'intruglio balcanico.

(B) **Zurigo,** 27 settembre. Il corrispondente ginevrino della „Neue Züricher Zeitung" riferisce che i nuovi richiami in Italia sono destinati a formare il corpo di spedizione che avrebbe il compito di aiutare l'esercito greco qualora la Grecia fosse costretta a correre in aiuto alla Serbia.

(B) **Lione,** 27 settembre. Il „Nouvelliste" ha da Marsiglia: I capitani dei natanti mercantili greci hanno ricevuto ordine di ritornare quanto prima in Grecia e di tenersi a disposizione del Governo.

(B) **Londra,** 27 settembre. Il segretario di Stato agli esteri sir Grey ricevette ieri nel pomeriggio gli ambasciatori francese, italiano e russo e gl'inviati greco, bulgaro e serbo.

(B) **Nuova York,** 27 settembre. La „Associated Press" ha da Sofia 25:

Ieri nel pomeriggio gl'inviati della Quadruplice intesa visitarono uno dopo l'altro il presidente de' ministri Radoslavov.

L'inviato ellenico ha dichiarato oggi che il suo Governo mira a mantenere buoni rapporti con la Bulgaria e che con questo indirizzo sono in corso trattative. La Grecia ha mobilitato per tutelare i propri interessi: le sue misure non si drizzano punto contro la Bulgaria. L'inviato si è pronunciato con ottimismo sulla situazione.

(B) **Costantinopoli,** 27 settembre L'industriale bulgaro Tufekčiev che ha preso viva parte alla conclusione dell'accordo bulgaro-turco, prima di partire per Sofia ha fatto al „Tanin" le seguenti dichiarazioni sul motivo della mobilitazione bulgara:

In vista della estirpazione praticata dalla Serbia fra i bulgari e musulmani della Macedonia la Bulgaria non poteva restarsene indifferente. La mobilitazione bulgara è l'inizio del compimento delle aspirazioni nazionali della Bulgaria.

Il Tufekčiev rilevò come fosse naturale l'amicizia fra la Turchia e la Bulgaria, osservando ch'esse furono spinte a guerreggiarsi puramente dagl'intrighi dei loro comuni nemici.

In Inghilterra.

(B) **Londra,** 27 settembre. A Swansea 15,000 minatori vogliono scioperare, se per il 4 ottobre non si accolgono i loro postulati di migliorie di mercede. Altri operai protestano contro l'invasione di spagnuoli e portoghesi; gli operai di altre 7 miniere hanno deciso di dare la disdetta dei quindici giorni per dar tempo ai non organizzati di inscriversi nella organizzazione.

(B) **Londra,** 27 settembre. Tutti i germanici, austriaci, ungheresi e turchi d'età militare non ancora internati e che non abbiano esplicito permesso di restare a piede libero hanno ricevuto ordine di presentarsi oggi alla Polizia per essere internati.

In Russia.

(B) **Pietroburgo,** 27 settembre. Il „Rieč" reca: La stampa di Destra condanna altamente l'atteggiamente del congresso degli zemstvo e ne domanda la chiusura, accusandolo di tendenze sovversive.

(B) **Pietroburgo,** 27 settembre. Il „Novoje Vremja" reca: Nella Siberia sono accumulati 500 milioni di pud di cereali che in nessun modo possono essere inoltrati al mercato russo, essendo le vie fluviali già ingombre e gelate e l'unica ferrovia riservata esclusivamente a scopo di guerra. Caratteristico per la situazione è il fatto che in Siberia l'avena costa cinque Kopeki il pud, mentre a Pietroburgo non si può acquistare manco per tre Rubli.

Il professore Dr. Masaryk.

(B) **Vienna,** 28 settembre. Contro il professore dell'Università boema di Praga Dr. Masaryk, il quale si trova da lungo tempo all'estero e vi farebbe un'agitazione illecita, è stato avviato procedimento penale e disciplinare e si è pronunciata la sua sospensione dall'ufficio e dallo stipendio.

Disastri elementari.

(B) **Roma,** 27 settembre. I guasti menati dal maltempo, dai torrenti e dalle frane a Rapullo sono gravissimi. Sono andati distrutti o gravemente danneggiati molti edifici pubblici e privati nonchè poderi di campagna fino a Porto Fino. Le vittime sommano a 17; le persone rimaste senza tetto a parecchie migliaia.

(B) **Nuova York,** 27 settembre. („Reuter"). In seguito all'esplosione d'un vagone di gasolina la città di Ardmore (Oklahoma) è in fiamme; finora si contano 15 vittime.

Nel Giappone.

(B) **Londra,** 27 settembre. Si ha da Tokio che il Governo giapponese ha deciso l'emissione d'un prestito interno di 30 milioni di Yen.

Orrori messicani.

(B) **Londra,** 27 settembre. La „Reuter" ha da Nuova York:

Un telegramma da San Diego di California dice che venerdì scorso a Tones nel Messico indiani Yakui fecero deviare un treno, chiusero 80 fra donne e bambini in un vagone carico di fieno e vi appiccarono il fuoco. Soli 20 passeggeri poterono essere salvati; gli altri morirono bruciati.

CRONACA

Cose del Comune.

Il nome di una scuola popolare. Il signor Commissario imperiale ha disposto che d'ora in poi la civica Scuola popolare e cittadina „Felice Venezian" venga denominata „Civica Scuola popolare e cittadina di Città vecchia".

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale: Dal signor Carlo Coleuc, per onorare la memoria del consigliere aulico Enrico Pederzolli, Cor. 10, a favore dei bisognosi di Trieste;

dal signor G. Machne e famiglia, per onorare la memoria del consigliere aulico Enrico Pederzolli, Corone 30, per le stazioni di rifocillamento delle truppe combattenti all'Isonzo.

Ufficio comunale per la mediazione del lavoro. Si avvertono gli interessati che con il 30 corr. scade il termine di prenotazione per le domande di posto registrate nel mese di agosto 1915. (NB. Le data dell'iscrizione si rileva dalla cedola a mani del richiedente).

Chi si trovasse ancora disoccupato potrà rinnovare personalmente la domanda. Le rinnovazioni si ricevono all'Ufficio dal 1.° a tutto 15 ottobre, nei giorni non festivi, dalle 8 ant. alla 1 pom. Le domande di posto non rinnovate entro il suddetto termine, vengono cancellate.

Per i cittadini germanici.

L'Ambasciata germanica in Vienna notifica:

„Secondo una comunicazione dell'Imperiale Governo gli obbligati alla leva in massa della classe 1916, dimoranti all'estero, non addestrati, ma idonei al servizio militare, in quanto non siano stati rimandati, dovranno ora senza indugio fare ritorno in Germania e presentarsi al prossimo Comando distrettuale per essi raggiungibile."

Per i funzionari civili della Croce Rossa. Con sovrana risoluzione Sua Maestà l'Imperatore ha approvato la sistemazione d'una divisa uniforme per i funzionari civili della Croce Rossa.

Generosa elargizione del Clero di Trieste. Il vescovo di Trieste monsignor Dr. Karlin fece iori pervenire al signor Luogotenente l'importo di Corone 6.104·23, frutto d'una colletta avviata presso i singoli uffici parrocchiali in occasione del genetliaco di Sua Maestà l'Imperatore.

Il signor Luogotenente ha trasmesso la offerta al Comitato delle Signore pro soldati al campo il quale assume tutti i doni per i soldati del fronte meridionale, e contemporaneamente ha inviato a monsignor Vescovo una lettera cordiale nella quale gli esprimeva i più fervidi ringraziamenti per la opera patriotica e il suo particolare encomio a quanti si sono resi benemeriti della colletta.

Casse per sussidi militari. A cominciare dal 1.° ottobre le Casse per sussidi militari, che funzionano presso il locale Ordinariato vescovile in Via di Cavana N. 16, saranno aperte dalle 8·30 ant. alle 12 mer. e dalla 1 alle 4 pom.

A favore dei sottomarini. Che anche i nostri cittadini che dimorano all'estero prendano viva parte all'azione a favore dei sottomarini iniziata dalla Lega navale austriaca, lo dimostra la raccolta fatta dalla colonia a. u. in Adrianopoli a questo scopo, e la quale, ad onta che la colonia non sia molto numerosa ed i suoi membri non siano persone molto agiate, ha dato finora l'importo di 906 Cor.

Campioni di merci per i soldati al campo. In seguito a dispaccio ministeriale del 25 corr. N. 30,159-P, il servizio campioni per l'i. e r. esercito in campo viene esteso, sotto le condizioni già note, ai seguenti Uffici della posta da campo: 12, 15, 19, 30, 33, 52, 57, 84, 111, 112, 127, 128, 137, 209, 501, 502 e 503.

Una cartolina per la pace. Editore il signor G. Laurencich, è uscita una cartolina recante l'effigie del Papa e una preghiera per la pace, parole di Carlo Mioni e musica del maestro Caser, dedicata a Sua Santità.

Domenica prossima 3 ottobre alle 11·15 ant. si celebrerà nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, per la vigilia dell'onomastico imperiale, una sacra funzione con l'intervento delle Autorità militari e civili. Durante la funzione un coro di 80 ragazzi dell'Oratorio Francescano, accompagnati all'organo dal maestro Curellich e diretti dal maestro Caser, eseguiranno la suddetta preghiera.

Una ragazza coraggiosa. Nell'Ospedale di Lubiana si trova degente una coraggiosa contadina da Tolmino, nel Goriziano, Berta Kenda, diciannovenne, gravemente ferita da una scheggia di „shrapnell". Questa ragazza fin dal principio della guerra portava viveri e rinfreschi ai nostri valorosi soldati nelle trincee, non lasciandosi scoraggiare nel suo pericoloso compito nemmeno dalla tremenda pioggia di proiettili che le imperversava d'intorno. Alla coraggiosa ragazza dovette venire amputata la gamba destra in seguito a ferita riportata da una scheggia di „shrapnell".

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà giovedì in vendita gli oggetti preziosi, della Gestione N. 135, assunti nel mese di gennaio 1914, a viglietto verde, e precisamente dal N. 3900 al N. 8400.

La Direzione non assume responsabilità alcuna qualora, per circostanze imprevedibili, dovesse esporre in vendita pegni assunti con numeri diversi da quelli oggi pubblicati.

Oratorio della Società di S. Vincenzo de' Paoli. In segno di ringraziamento per l'invio dell'inno „Sempre avanti, Absburgo!" trasmesso dal maestro Luciano Caser, il Dr. Rodolfo barone Rinaldini elargì all'Oratorio della Società di S. Vincenzo de' Paoli l'importo di cinque Corone.

FINANZA, COMMERCIO ED INDUSTRIA

Attività a Trieste della Filiale della Banca a.-u.

La Camera di commercio e d'industria comunica:

Giusta comunicazione pervenuta di recente alla Camera, i due funzionari della Banca a.-u. che dal 5 agosto hanno sede stabile a Trieste, sono autorizzati, sempre in misura limitata, al disbrigo diretto di affari bancari.

Sopratutto domande di sovvenzione e sconto di cambiali vanno presentate ai suddetti funzionari a Trieste, che ne curano l'inoltro a Lubiana, sede attuale del direttore della filiale di Trieste.

NOTIZIE DI BORSA

(Trieste, 28 settembre 1915.)

La tendenza nelle transazioni private a Vienna era calma per i valori bancari e montanistici, ferma per quelli di munizioni, del petrolio, dei carboni, dei prodotti chimici e delle fabbriche di panni.

Rendite e Prestiti di guerra sostenuti.

Valute ferme.

Divise ferme.

Borsa di Parigi. Tendenza ferma. — Rendita francese 67·— ex, Rendita spagnuola 88·—, Rendita turca 61·20, Banca di Parigi 810, Rio tinto 1495, Credit Lyonnais 895·—, Canale di Suez 4060·—, Debeers 290·—, Randmines 118·—.

Borsa di Londra. Tendenza ferma. — Consolidato 65·—, Argento 23·3/4, Rendita giapponese 67·—, Sconto di piazza 4·75.

Nuova York. Cambio Londra 467·50, Cambio Parigi 587, Argento 49·3/8.

Il terzo Prestito di guerra in Austria. Un dispaccio dell' i. r. „Tel.-Korr.-Bureau" da Vienna informa che la „Prager Eisenindustrie-Gesellschaft" e la „Oesterreichisch-Alpine Montan-Gesellschaft", le quali in occasione del primo prestito di guerra avevano sottoscritto cumulativamente 5·5 milioni di Corone ed al secondo 10 milioni di Corone, al terzo Prestito di guerra sottoscriveranno presso la „Niederoesterreichische Escompte-Gesellschaft" 25 milioni di Corone.

Il „Fremden-Blatt" nella parte economica del numero di domenica si occupa estesamente del terzo Prestito di guerra in Germania, che come noto diede un risultato superiore a tutte le più rosee aspettative ad onta che le condizioni del' emissione fossero meno favorevoli di quelle fissate per i primi due prestiti, e dice poi:

„Questo splendido risultato del prestito germanico di guerra fa sperare bene anche per il terzo prestito di guerra che sta approntandosi da noi. Le condizioni per la sua riuscita sono da noi altrettanto favorevoli di quelle che si mostrarono in Germania e che si avverarono poi anche in tutta la loro pienezza. La formazione del capitale in Austria-Ungheria non è, come non lo è nemmeno in Germania, ostacolata dalla guerra mondiale, anzi in un certo senso ne è stata favorita.

La tendenza della popolazione al risparmio è rimasta eguale, anzi persino è aumentata, spinta dalla quantità delle ordinazioni erariali che favorirono tanto le industrie.

E siccome la continuazione della guerra ha impedito la formazione di nuovi collocamenti privati, tutto il capitale destinato a collocamenti, questo colossale risparmio, è rimasto riservato per il credito dello Stato, per le emissioni dello Stato, per i prestiti di guerra. Nella seduta del Censorzio per l' esecuzione delle operazioni di credito dello Stato, è stato anche assodato all' unanimità che tanto il momento quanto la situazione del mercato sono favorevoli all' emissione del nuovo prestito. In seguito alla perfetta conoscenza di tutte le questioni inerenti ed alla perizia con la quale sono stati predisposti i due primi prestiti di guerra, si può già fin d' ora pronosticare con tutta sicurezza il pieno successo che arriderà anche al terzo",

Il giornale parla poi della tecnica del prestito di guerra in Austria, la quale è stata presa a modello in molti punti dalla Germania per il suo terzo prestito, fra altro l'adibizione degli Uffici postali a sedi di sottoscrizione e per il servizio dei tagliandi dei prestiti, i compiti affidati alle Casse di prestiti, alle Casse di risparmio, alle Società di assicurazione sulla vita, ecc.

Il „Fremden-Blatt" conclude dicendo: „Come la nuova tecnica di sottoscrizione della Germania dimostra una consolante concordanza con quella che da noi ha dato così buone prove, così si può attendere con tanto maggior sicurezza che il nostro nuovo prestito di guerra concorderà nel suo risultato con quello del prestito di guerra germanico in quanto ciò possa corrispondere alla forza del capitale del nostro popolo."

I prezzi del ferro. Il 25 corr. si tenne, a Vienna, l'annunciata seduta plenaria del cartello del ferro. Nella seduta è stato deliberato di liberare le vendite per il IV trimestre di quest'anno a prezzi inalterati.

Dalla discussione svoltasi sull'argomento risultò che il corso degli affari delle ferriere nazionali è del tutto favorevole e che tutte hanno abbondanti ordinazioni. Quantunque questo fatto, nonchè i prezzi germanici del ferro e le condizioni della valuta avrebbero permesso un notevole aumento dei prezzi del ferro nazionale, pure l'assemblea non ne fece uso, e precisamente in considerazione del fatto che in questi ultimi tempi si è appalesata una sopraproduzione, sebbene in limiti modestissimi, originata dalla ripresa dell'esercizio delle officine del sudovest, che ha condotto ad un ribasso insignificante di certi prezzi; inoltre per la circostanza che il sindacato germanico del ferro in sbarre ha deliberato di ridurre del 60 p. c. la produzione totale. Come noto, anche la Federazione delle acciaierie germaniche ha liberato a prezzi invariati, le vendite per l'ultimo trimestre dell'anno.

In considerazione di tutte queste circostanze l'assemblea rinunciò quindi ad un aumento dei prezzi, eccezione fatta per le rotaie da miniera, i cui prezzi sono stati portati al livello di quelli per il ferro in sbarre. Qui va osservato che il prezzo di queste rotaie non era stato modificato dall'anno 1908 in poi. Per Vienna questo anmento importa 3 Cor., cioè viene portato da 21 a 24 Cor. al centinaio metrico.

Prager Eisenindustrie-Gesellschaft". Il 27 corr. il Consiglio d'amministrazione di questa Società tenne una seduta nella quale è stato presentato il resoconto per la gestione dell'anno 1914-15. Il bilancio si chiude, dopo le depennazioni per un importo di 2,673.451 Cor. (in confronto a 2,978.478 Cor. per l'esercizio 1913-14) ed aggiuntovi il riporto della gestione precedente di 414.979 Cor. (185.445 Cor.), con un utile netto di 9,397.933 Cor. in confronto a 3,255.038 Cor. conseguite nell' anno precedente.

All' assemblea generale, che verrà convocata per il giorno 29 ottobre p. v., verrà proposto di ripartire un dividendo del 24% ossia 120 Cor. per azione, in confronto all'8% ossia 40 Cor. ripartite per la gestione del 1913-14. Il pagamento del dividendo si effettuerà dal 30 ottobre in poi.

Lo stato delle seminagioni in Ungheria. Il regio Ministero ungherese dell'agricoltura nel suo rapporto sullo stato delle seminagioni del 23 corr., stima il prodotto del raccolto del granone a 46·03 milioni di centinaia metriche (in confronto a 43·77 mil. di cent. met. nello scorso anno); a 56'85 mil. di cent. met. quello delle patate (53·14) ed a 25·42 (40·14) mil. di cent. met. il prodotto del raccolto della barbabietola da zucchero, relativamente alla quale ultima va osservato che, mentre nell' anno scorso erano coltivati 308.873 iugeri catastali, quest'anno ne sono coltivati soltanto 186.793.

Il rapporto rileva inoltre che durante il periodo al quale esso si riferisce, la temperatura si mantenne in media al di sotto della normale e che per quasi due settimane intere regnò un tempo assolutamente asciutto.

La maturazione del granone procedette bene, e caddero tutti i timori degli agricoltori che, causa la temperatura fresca, la maturazione avesse a subire un ritardo. Nelle regioni meridionali si sta già tagliando le piante.

Anche le patate sono già estratte quasi dappertutto. Nelle regioni più basse i tuberi incominciavano già a marcire, ma il tempo asciutto degli ultimi giorni ha impedito l' estendersi dell' infradiciamento, con che sono migliorate le prospettive del raccolto, che in generale può designarsi come soddisfacente. Il prodotto si calcola a 51·27 cent. met. per iugero catastale.

Anche la barbabietola da zucchero potè svilupparsi bene in seguito al tempo favorevole. Nelle regioni meridionali la barbabietola viene già estratta da terra in parecchi luoghi. In seguito alla mancanza di forze lavoratrici le erbacce si sono moltiplicate in tal modo che i lavori del raccolto procedono più lentamente che in condizioni normali. La barbabietola da foraggio si è sviluppata bene durante le due ultime settimane. I tuberi sono in generale belli ed il raccolto dovrebbe riuscire buono-medio. Le rape sono già state piantate dappertutto e mostrano un germoglio soddisfacente.

Lo stato delle piante da orto è in generale soddisfacente. Alcune qualità soffrono alquanto in seguito alla bassa temperatura durante la notte. Il raccolto sarà buono-medio. I fagiuoli causa il tempo fresco ed umido maturano in singoli luoghi lentamente. Si sta procedendo alla spiluccatura. Il prodotto quantitativamente è soddisfacente, mentre qualitativamente è inferiore; il raccolto sarà in generale buono-medio. Anche gli altri legumi promettono risultati soddisfacenti. Le diverse qualità di cavoli si sviluppano in generale bene; le teste sono abbastanza grandi e dure. Il risultato sarà buono-medio. Il luppolo viene già spiluccato e promette un prodotto medio. E' in corso l'essicazione. Anche il miglio ed il grano saraceno diedero un prodotto buono-medio. La canapa ed il lino si presentano in condizioni soddisfacenti; la prima però darà un prodotto migliore del secondo. Il tabacco si sviluppa soddisfacentemento tanto per quantità quanto per qualità. I prati ed i pascoli danno un raccolto buono-medio.

Nelle frutta subentrò un peggioramento, perchè in seguito alle molte precipitazioni singole qualità di frutta si spaccano. Le susine, le pere e le mele daranno un prodotto al di sotto della media, le pesche un prodotto medio, le noci e le nocelle un prodotto buono e le mandorle un prodotto scarso.

I. I. R. R. Magazzini Generali. Stato dei depositi nei locali comuni al 25 settembre 1915. Q.li 44.669 tra i quali: Zucchero q.li 4601, Granaglie q.li 468, Caffè q.li 1164, Olii q.li 35, Vino q.li 425, Frutta q.li 838, Pellami 9, Carbone minerale q.li 4300.

L'Inghilterra verso la politica dei dazi proibitivi. La necessità di aumentare straordinariamente le entrate dello Stato indusse il Governo inglese ad introdurre, appresso all'aumento dell'imposta rendita e dei dazi sullo zucchero, sul tabacco, sul tè, sul caffè, sulla cicoria ecc. anche dazi nuovi del tutto, i quali sono stati presentati al Parlamento per l' accettazione sotto la denominazione di imposte del lusso.

Attualmente c'è in Inghilterra una forte corrente contro il lusso, nominatamente allorchè si tratta dell' uso di articoli d' importazione, ed associazioni appoggiate dal Governo spiegano una viva propaganda a favore del risparmio e dell' economia. In seguito a ciò si supponeva che i dazi annunciati colpirebbero articoli di lusso propriamente detti, come pietre preziose e gioielli, merci di moda e di guarnizioni, vini fini, caviaro ecc., però la lista dei nuovi dazi inglesi al valore, nell' ammontare del 33·5% del valore, contempla articoli che finora non erano affatto o molto lontanamerte considerati oggetti di lusso. Come tali si potrebbero considerare ancora automobili e films, ma orologi da tasca, istrumenti musicali, cappelli e specchi possono difficilmente venire immaginati oggetti di lusso.

La nuova lista doganale inglese ha piuttosto un carattere indiscutibile di dazi proibitivi; la maggior parte delle sue poste viene incontro ai relativi postulati delle industrie inglesi, che si fecero sentire altamente già al principio della guerra, segnatamente a Birmingham, centro importante dell'industria inglese degli automobili, degli orologi e del vetro ed anché sede dei più notabili fautori inglesi dei dazi di protezione.

Il dazio sugli automoboli è diretto preponderantemente contro la concorrenza americana, la quale, con la sua produzione in massa di vetture a buon prezzo, con parti di ricambio smontabili, ha messo in seria apprensione le fabbriche inglesi di automobili L' industria inglese non è al caso di concorrere, nemmeno approssimativamente con la industria americana, la quale fornisce vetture adoperabili già da 300 e 500 Dollari in poi. Anche il dazio sulle films colpisce in prima linea l'America la quale fornisce ai cinematografi dell' Inghilterra più della metà delle films; verranno però a soffrirne anche le industrie italiana e francese delle films.

Il nuovo dazio sugli orologi colpisce, è vero, gravemente le industrie francese e svizzera, però sembra diretta segnatamente contro l' industria germanica di orologi a buon prezzo, la quale con i suoi prodotti ha paralizzato l' industria inglese, una volta fiorente, che aveva per centro Clerkenwell. Al principio della guerra alcune fabbriche di orologi a Clerkenwell hanno già introdotto il metodo germanico di fabbricazione con macchine germaniche; il nuovo dazio è destinato palesemente a proteggere l' industria degli orologi anshe dopo conclusa la pace.

Il dazio sugli istrumenti musicali è diretto del pari contro la Germania dinanzi ai cui prodotti l'industria inglese dei pianoforti, dominante tanto per quanto riguarda i ritiri dall'estero quanto per il mercato inglese stesso, ha dovuto cedere il posto e limitare la propria produzione.

Relativamente al vetro da finestre e da specchi l'Inghilterra è costretta a coprire il 70 per cento del suo fabbisogno all' estero. L'industria inglese del vetro, che deve venire aiutata dal dazio è molto addietro, e non può sostenere la concorrenza del Belgio, della Francia, della Germania e dell'Austria. Lo stesso vale per l' industria dei cappelli, che non può sostenere la concorrenza con l'Austria, la Germania e l'Italia e che i dazi gioveranno a proteggere almeno sul mercato interno. I dazi sui medicinali sono diretti contro l'industria chimica della Germania la quale si è introdotta in Inghilterra anche con preparati farmaceutici.

Con i nuovi dazi sul lusso i fautori inglesi dei dazi di protezione, i cui rappresentanti Balfour, Bonar Law e Chamberlain siedono nel Gabinetto, hanno fatto un notevole passo in avanti, il quale preludia ad ulteriori cambiamenti nella politica commerciale inglese a guerra finita.

Invito.

In segnito alla mobilizzazione generale in Grecia, **il Consolato di S. M. il Re degli Elleni a Trieste,** invita tutti i sudditi greci, soggetti al servizio militare, di presentarsi alla sede di questo Consolato per ricevere relative istruzioni.

Trieste, 28 settembre 1915.

Dal regio Consolato generale di Grecia.

390 (2)

Avviso.

Premesso che nel **Congresso generale** del 23 settembre 1915 non era rappresentato il prescritto numero di Azioni, viene indetta in base al disposto del § XXII degli Statuti sociali per il giorno **30 ottobre** a. c. alle ore **10 antim.,** una

seconda radunanza generale

da tenersi nella sede della Società col medesimo ordine del giorno.

Teieste, 25 settembre 1915.

LA DIREZIONE
dell' i. r. priv. Azienda assicuratrice.

Protocollazioni presso l'i. r. Tribunale Commerciale e Marittimo in Trieste.

Firm. 1415/15 Soc. II 157 397

Aenderungen bei einer bereits eingetragenen Firma.

Eingetragen wurde im Register für Gesellschaftsfirmen:

Sitz der Firma: Triest.

Firmawortlaut: **General-Repräsentanz in Triest der Kaiserl. Königl. privilegiertenVersicherungs-Gesellschaft Oesterreichischer Phönix in Wien.**

Hauptniederlassung in Wien.

Als Mitglieder des Verwaltungsrates werden eingetragen: Leopold Graf Auersperg, k. k. Minister a. D. in Wien; Fritz Bauer, Direktor der kaiserl. königl. privilegierten Lebensversicherungsgesellschaft Oesterreichischer Phönix in Wien, und Dr. Ernst Blaschke, k. k. Hofrat im Ruhestande in Wien.

Gelöscht werden als Mitglieder des Verwaltungsrates: über Ableben Dr. James Klang und Dr. Franz Liharzik und infolge Ausscheidens Henri Ehrmann und Eduard Goldzieher.

Datum der Eintragung: 20. Sept. 1915

K. k. Handels- und Seegericht in Triest derzeit in Volosca-Abbazia.

Firm. 1408/15 Soc. V 83 398

Eingetragen wurde im Register für Gesellschaftsfirmen:

Sitz der Firma: Triest.

Firmawortlaut: **Fabrik chemischer Producte in Hrastnigg.**

Zweigniederlassung in Hrastnigg

Prokura mit statutenmässigem Firmierungsrechte erteilt dem Franz Petschnig in Hrastnigg.

Datum der Eintragung: 20. Sept. 1915

K. k. Handels- und Seegericht in Triest derzeit in Volosca-Abbazia.

Firm. 1431/15. Rg. A. II 9. 395.

Cambiamenti presso una firma già inscritta.

Venne inscritta nel Registro sez. A.

Sede della firma: Trieste.

Tenore letterale della firma: **Figli di Jacob Brunner.**

La ragione della ditta suonerà d' ora innanzi anche in tedesco: **„Jacob Brunner's Söhne"** ed in croato: **„Sinovi Jakova Brunnera".**

Data dell'iscrizione: 20 settembre 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Trieste, ora in Volosca-Abbazia.

Firm. 1406/15. Reg. Soc. II 26. 396

Venne inscritta nel registro per le firme sociali:

Sede della firma: Trieste.

Tenore letterale della firma: **Banca Commerciale Triestina.**

Stabilimenti filiali in Gorizia, Rovereto, Spalato e Trento.

Venne cancellato il diritto di firma in sostituzione di un Consigliere d'amministrazione conferito al vicedirettore Pietro Parisi, rimanendo inalterato quello di firmare collettivamente con un Consigliere d' amministrazione, risp. con un direttore e vicedirettore, semprecchè quello dei due ultimi che appone la sua firma sia autorizzato dal Consiglio d' amministrazione ad apporla in sostituzione di un Consigliere d' amministrazione.

Data dell' iscrizione: 20 settembre 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Trieste, ora in Volosca-Abbazia.

ATTI UFFICIALI

Pr. 86-15—2. 402.

In nome di Sua Maestà l' Imperatore!

L' i. r. Tribunale provinciale in Trieste, ora in Volosca-Abbazia, quale giudizio di stampa, deliberando in seduta non pubblica sulla proposta dell' i. r. Procura di Stato N. d'aff. Ss. 81-15-1, ha preso la

Decisione:

Costituire il tenore dell'opuscolo „Poesie di Gabriele D'Annunzio" poema Paradisiaco — Odi navali (1891—93), edito dai fratelli Treves a Milano 1913 e stampato nella tipografia Treves di Milano, e precisamente:

1. „A una torpediniera nell'Adriatico" pag. 183—187,

2. „Per le feste navali nelle acque di Genova VII settembre MDCCCXCII", pag. 189—193,

3. „XXVI novembre MDCCCXCII", pag. 207—211,

4. „Trieste al suo ammiraglio", pag. 212—213, gli elementi oggettivi dei crimini ex §§ 58 c e 65 a C. p.

Viene perciò confermato il sequestro del detto opuscolo, ordinato dall' i. r. Procura di Stato e vietata l'ulteriore diffusione dell'opuscolo incriminato, ordinandosi la distruzione degli esemplari colpiti dal sequestro e la pubblicazione della presente nel giornale ufficiale a termini di legge.

I. r. Tribunale provinciale Trieste, ora Volosca-Abbazia, 24 settembre 1915.

Pr. 87/15—2. 403.

In nome di Sua Maestà l' Imperatore!

L'i. r. Tribunale provinciale di Trieste ora in Volosca-Abbazia, quale Giudizio di stampa, deliberando in seduta non pubblica sulla proposta dell' i. r. Procura di Stato dd. 23 settembre 1915, No. d'affari Ss 82/15/1, ha preso la

Decisione:

Costituire il tenore dello stampato „Pagine nazionaliste" di Scipio Sighele, edito dai fratelli Treves di Milano 1910, stampato nella tipografia Treves a Milano, gli elementi oggettivi del crimine ex §§ 58 e 65 a) C. p.

Viene perciò confermato il sequestro del detto stampato, ordinato dall' i. r. Procura di Stato, e vietata l' ulteriore diffusione dello stampato incriminato, ordinandosi la distruzione degli esemplari colpiti dal sequestro e la pubblicazione della presente nel giornale ufficiale a termini di legge.

I. r Tribunale provinciale di Trieste, ora Volosca-Abbazia, 24 settembbre 1915.

EDITTI

Sa 11/15—178. 394.

Notificazione.

Nella procedura di accomodamento del commerciante protocollato Ettore Butti in Trieste, l'odierna udienza è stata prorogata per il giorno 19 ottobre 1915 alle ore 9 ant. presso la sezione dell'i. r. Tribunale commerciale e marittimo in Trieste, sotto le avvertenze di legge.

Trieste, 25 settembre 1915.

I. r. Tribunale commereiale e marittimo sez. II.

C III 951/15—1. 404.

Editto.

Contro Ercole Savorani Trieste, d' ignota dimora, fu prodotta presso l' i. r. Giudizio distrettuale in affari civili da Giuseppe Hirn una petizione per Cor. 698.70.

In base a questa petizione venne fissato il dibattimento per il giorno 19 ottobre 1915 alle ore 10 ant.

A tutela dei diritti di Ercole Savorani viene deputato a curatore il sig. avv. Dr. Enenkel in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 23 settembre 1915.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sez. III.

MARIA PIA ZAMPIERI

avverte le allieve dei **Corsi** riuniti di **pianoforte** che con il **1. ottobre** a. c. **riprende** le **lezioni.**

Informazioni: **Via delle Acque N. 3,** secondo piano, a sinistra, dalle 11 alle 12.

Traduttore ungherese accetta traduzioni di lettere e documenti ungheresi, particolarmente relativi a richiamati, nelle lingue tedesca e italiana. Per i poveri la traduzione viene fornita gratuitamente. L'indirizzo si può avere presso l'Amministrazione dell'„Osservatore Triestino", Piazza della Borsa N. 2, II.

Offrite doni

per i soldati dell'esercito meridionale!

Sabato 2 OTTOBRE

si raccoglieranno doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si accetteranno dalle ore 4-7 pom. nell' atrio del Palazzo del Lloyd austriaco.

Tipografia Lloyd

COLLETTORIA

DELLA

I. R. LOTTERIA A CLASSI

TRIESTE

(Tergesteo, Scala I, mezzanino).

Via della Borsa N. 3

Telefono 126

I lotti prenotati per la Quinta Estrazione, che avrà luogo dall'8 Ottobre in poi, sono da ritirare quanto prima possibile.

Tipografia del Lloyd Austriaco, Trieste. Sezione Letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo